



Città di  
**GARBAGNATE  
MILANESE**

# **IL PERCORSO DELLA MEMORIA PER NON DIMENTICARE**



Associazione Nazionale  
Partigiani d'Italia  
sez. Garbagnate-Cesate

Dopo la firma dell'armistizio dell'8 settembre 1943, il re fuggì a Brindisi, Mussolini fondò la Repubblica di Salò e restò al fianco dell'esercito nazista che occupava l'Italia.

L'esercito italiano era allo sbando, molti giovani disertarono e si unirono al movimento di Resistenza che era animato da molteplici componenti, diverse tra loro per ideologia, ceto e cultura, ma unito dal comune obiettivo di sconfiggere il nazi-fascismo, per una patria libera e democratica.

Anche sul territorio dei comuni di Garbagnate e Cesate erano presenti ed operative formazioni partigiane: i distaccamenti della 16° Brigata del Popolo, della 106° e 183° Brigata Garibaldi.

## **1) Il Municipio di Garbagnate**

Dove ora ci sono queste aiuole, sorgeva il Municipio che ospitava nei suoi locali, al piano terra, la sede del Fascio di Garbagnate.

Nel maggio del 1944 i partigiani guidati da Beniamino Ortolani e da Osvalda Borelli assaltarono la sede fascista, sequestrando armi, munizioni e distruggendo la documentazione negli archivi della milizia (\*).

Il 25 Aprile 1945 quando giunse dal Comitato di Liberazione Nazionale (CLN) il segnale di insurrezione, le formazioni partigiane della 183a Brigata Garibaldi e della 16a Brigata del Popolo occuparono il Municipio che diventò la sede del CLN garbagnatese. Nel cortile interno si celebrò il processo ai capi locali del fascismo.

Dal Municipio riprese nel 1946 la vita democratica con le elezioni del Consiglio Comunale.

A Osvalda Borelli, Beniamino Ortolani, Lorenzo Meroni, Arturo Anelli e don Giacomo Gervasoni, protagonisti della Resistenza a Garbagnate, sono intitolate vie e piazze della città.

*(\*) Salvatore Capodici – Dal sacrificio della Resistenza alla Libertà  
– Ed. Comune di Garbagnate – 1985*

### LE TAPPE della MEMORIA

- 1 il Municipio
- 2 Piazza del Santuario
- 3 La Stazione FNM
- 4 Bariana, Via Ortolani
- 5 S. Maria Rossa, L.go Meroni
- 6 Il Sanatorio



Il vecchio municipio di Garbagnate



# IL PERCORSO DELLA MEMORIA PER NON DIMENTICARE



Associazione Nazionale  
Partigiani d'Italia  
sez. Garbagnate-Cesate

Dopo la firma dell'armistizio dell'8 settembre 1943, il re fuggì a Brindisi, Mussolini fondò la Repubblica di Salò e restò al fianco dell'esercito nazista che occupava l'Italia.

L'esercito italiano era allo sbando, molti giovani disertarono e si unirono al movimento di Resistenza che era animato da molteplici componenti, diverse tra loro per ideologia, ceto e cultura, ma unito dal comune obiettivo di sconfiggere il nazi-fascismo, per una patria libera e democratica.

Anche sul territorio dei comuni di Garbagnate e Cesate sono presenti ed operative formazioni partigiane: i distaccamenti della 16° Brigata del Popolo, della 106° e 183° Brigata Garibaldi.

## 2) Piazza del Santuario (il vecchio Oratorio)

Dove ora c'è questa piazza, sorgeva l'oratorio maschile con la piccola chiesetta in cui si svolgevano le riunioni dei giovani partigiani della 16° Brigata del Popolo guidata da Arturo Allievi.

Scrive nelle sue memorie Don Giacomo Gervasoni: "La piccola chiesa dell'Oratorio ci vide più volte adunati per stendere i vari progetti, nel segreto più assoluto...". I locali dell'oratorio non solo servirono alle riunioni dei giovani, ma talvolta erano occasione di rifugio di ricercati, che venivano nascosti nei locali o nel sottotetto.

Il 28 ottobre '43, i nazisti arrestarono Don Gervasoni con altri tre partigiani e li imprigionarono nel carcere di S. Vittore a Milano, furono poi liberati dopo 40 giorni di prigionia grazie all'intervento del card. Schuster. "...passammo giorni pesantissimi, tra interrogatori e maltrattamenti, nutriti a pane nero..." raccontò don Gervasoni (\*).

(\*Salvatore Capodici – Dal sacrificio della Resistenza alla Libertà – Ed. Comune di Garbagnate—1985



L'oratorio S. Luigi di Garbagnate

### LE TAPPE della MEMORIA

- 1 il Municipio
- 2 Piazza del Santuario
- 3 La Stazione FNM
- 4 Bariana, Via Ortolani
- 5 S. Maria Rossa, L.go Meroni
- 6 Il Sanatorio



Città di  
**GARBAGNATE  
MILANESE**

# **IL PERCORSO DELLA MEMORIA PER NON DIMENTICARE**



Associazione Nazionale  
Partigiani d'Italia  
sez. Garbagnate-Cesate

Dopo la firma dell'armistizio dell'8 settembre 1943, il re fuggì a Brindisi, Mussolini fondò la Repubblica di Salò e restò al fianco dell'esercito nazista che occupava l'Italia.

L'esercito italiano era allo sbando, molti giovani disertarono e si unirono al movimento di Resistenza che era animato da molteplici componenti, diverse tra loro per ideologia, ceto e cultura, ma unito dal comune obiettivo di sconfiggere il nazi-fascismo, per una patria libera e democratica.

Anche sul territorio dei comuni di Garbagnate e Cesate sono presenti ed operative formazioni partigiane: i distaccamenti della 16° Brigata del Popolo, della 106° e 183° Brigata Garibaldi.

### **3) La stazione Ferrovie Nord Milano (FNM)**

Le Ferrovie Nord, soprattutto nel periodo bellico, mantennero un ruolo strategico per il trasporto di merci, persone e materiale bellico.

Per questo treni e binari rientrarono fra gli obiettivi delle azioni partigiane e di rigorosa sorveglianza delle truppe nazi-fasciste. Numerose le azioni di sabotaggio operate dai partigiani sulla linea Milano-Saronno come il taglio dei cavi telefonici o il danneggiamento dei binari (ottobre-dicembre 1944).

Il 19 ottobre 1944 durante uno scontro a fuoco nei locali della stazione, i partigiani della 106° Brigata Garibaldi colpirono il commissario prefettizio di Garbagnate.

Ben due volte nei primi mesi del 1945 treni e stazione furono colpiti da bombardamenti effettuati da aerei inglesi (\*).

(\*Salvatore Capodici – *Dal sacrificio della Resistenza alla Libertà* – Ed. Comune di Garbagnate—1985

#### LE TAPPE della MEMORIA

- 1 il Municipio
- 2 Piazza del Santuario
- 3 La Stazione FNM
- 4 Bariana, Via Ortolani
- 5 S. Maria Rossa, L.go Meroni
- 6 Il Sanatorio



La stazione FNM di Garbagnate





Città di  
**GARBAGNATE  
MILANESE**

# IL PERCORSO DELLA MEMORIA PER NON DIMENTICARE



Associazione Nazionale  
Partigiani d'Italia  
sez. Garbagnate-Cesate

Dopo la firma dell'armistizio dell'8 settembre 1943, il re fuggì a Brindisi, Mussolini fondò la Repubblica di Salò e restò al fianco dell'esercito nazista che occupava l'Italia.

L'esercito italiano era allo sbando, molti giovani disertarono e si unirono al movimento di Resistenza che era animato da molteplici componenti, diverse tra loro per ideologia, ceto e cultura, ma unito dal comune obiettivo di sconfiggere il nazi-fascismo, per una patria libera e democratica.

Anche sul territorio dei comuni di Garbagnate e Cesate sono presenti ed operative formazioni partigiane: i distaccamenti della 16° Brigata del Popolo, della 106° e 183° Brigata Garibaldi.



Particolare della scultura  
"Alla Libertà" di Paolo  
Ciaccheri

## 4) **Bariana. Via Beniamino Ortolani,** **medaglia d'oro della Resistenza**

Nel 1944, secondo anno di attività della resistenza partigiana, le squadre fasciste intensificarono i controlli per fermare gli oppositori al regime che operavano con azioni di disturbo e sabotaggio contro i nazifascisti e numerosi furono gli episodi di rappresaglia contro i partigiani.

**Beniamino Ortolani**, infermiere al Sanatorio di Garbagnate, era responsabile dei GAP (Gruppi di Azione Patriottica) territoriali. Il 3 novembre 1944 venne arrestato, torturato per tre giorni nella sede delle Brigate Nere di Bollate, trasferito al carcere S. Vittore ed infine l'8 gennaio 1945 fu caricato su un treno per Mauthausen, dove venne registrato col numero di matricola 115636.

Restò miracolosamente vivo fino a quando venne liberato il 5 maggio 1945, ma tornò gravemente malato e morì dopo pochi mesi.

### LE TAPPE della MEMORIA

- 1 il Municipio
- 2 Piazza del Santuario
- 3 La Stazione FNM
- 4 Bariana, Via Ortolani
- 5 S. Maria Rossa, L.go Meroni
- 6 Il Sanatorio



Città di  
**GARBAGNATE  
MILANESE**

# IL PERCORSO DELLA MEMORIA PER NON DIMENTICARE



Associazione Nazionale  
Partigiani d'Italia  
sez. Garbagnate-Cesate

Dopo la firma dell'armistizio dell'8 settembre 1943, il re fuggì a Brindisi, Mussolini fondò la Repubblica di Salò e restò al fianco dell'esercito nazista che occupava l'Italia.

L'esercito italiano era allo sbando, molti giovani disertarono e si unirono al movimento di Resistenza che era animato da molteplici componenti, diverse tra loro per ideologia, ceto e cultura, ma unito dal comune obiettivo di sconfiggere il nazi-fascismo, per una patria libera e democratica.

Anche sul territorio dei comuni di Garbagnate e Cesate sono presenti ed operative formazioni partigiane: i distaccamenti della 16° Brigata del Popolo, della 106° e 183° Brigata Garibaldi.

## 5) La frazione S. Maria Rossa

Durante il periodo più critico mentre la Resistenza garbagnatese metteva in atto diverse azioni di disturbo e di lotta contro il regime nazi-fascista, alcuni militanti antifascisti della frazione S. Maria Rossa si distinsero agendo segretamente per contrastare l'operato delle Brigate Nere di Bollate e degli squadristi locali.

Fra questi vanno menzionati il coadiutore, poi parroco di S. Maria Rossa, Don Luigi Colombo che subì anche le percosse e le angherie degli squadristi e Angelo Giussani, vicecommissario della 183° Brigata Garibaldi (\*).

I due, sia pure con azioni autonome, svolsero un'intensa lotta di contrasto al regime nazi-fascista, dando conferma di come l'anelito di libertà che animava la Resistenza fosse trasversale e profondamente unitario.

Ricordiamo qui, il partigiano Lorenzo Meroni, tragicamente caduto il 26 aprile 1945.

(\* *Salvatore Capodoci - "Mons. Gervasoni, costruttore di libertà" - Ed. F.I.V.d.L*

### LE TAPPE della MEMORIA

- 1 il Municipio
- 2 Piazza del Santuario
- 3 La Stazione FNM
- 4 Bariana, Via Ortolani
- 5 S. Maria Rossa, L.go Meroni
- 6 Il Sanatorio



L'osteria della Colombina (ora via Garibaldi)



# IL PERCORSO DELLA MEMORIA PER NON DIMENTICARE



Associazione Nazionale  
Partigiani d'Italia  
sez. Garbagnate-Cesate

Dopo la firma dell'armistizio dell'8 settembre 1943, il re fuggì a Brindisi, Mussolini fondò la Repubblica di Salò e restò al fianco dell'esercito nazista che occupava l'Italia.

L'esercito italiano era allo sbando, molti giovani disertarono e si unirono al movimento di Resistenza che era animato da molteplici componenti, diverse tra loro per ideologia, ceto e cultura, ma unito dal comune obiettivo di sconfiggere il nazi-fascismo, per una patria libera e democratica.

Anche sul territorio dei comuni di Garbagnate e Cesate sono presenti ed operative formazioni partigiane: i distaccamenti della 16° Brigata del Popolo, della 106° e 183° Brigata Garibaldi.



L'ex sanatorio di Garbagnate

## 6) Il Sanatorio di Garbagnate

Presso il Sanatorio (ora Ospedale) di Garbagnate erano molti i medici e gli infermieri che collaboravano con la Resistenza.

Il 15 novembre 1944 le SS tedesche con le Brigate Nere, circondarono il Sanatorio ed arrestarono i sospettati di antifascismo, che vennero portati nella sede delle Brigate Nere di Bollate per essere interrogati, poi in carcere e da lì nei lager di Bolzano, Flossenburg, Mauthausen e Dachau.

Per il loro sacrificio ricordiamo:

**Beniamino Ortolani**, infermiere, torturato e inviato nei campi di Mauthausen, da cui riuscì a tornare, ma talmente debilitato da morire poco dopo.

**Luigi Mantica**, infermiere. Morì per le torture subite dalle Brigate Nere.

**Emilio Lattuada**, infermiere, inviato nei campi di Bolzano e poi a Flossenburg dove morì.

**Angelo Pasquale**, medico assistente. Inviato nei campi di Bolzano; di lui non si seppe più nulla.

**Fulvio Ziliotto**, medico assistente. Lasciò il Sanatorio e morì combattendo sui monti del Lago Maggiore.

**Onofrio Porcelli**, medico. Arrestato, venne poi trovato morto in una via di Milano, mutilato dai fascisti.

I medici **Osvalda Borelli**, **Lionello Ribotto** e **Virginio Ferrari**. Subirono il carcere e la deportazione a Bolzano, ma riuscirono a ritornare.

Da menzionare anche l'opera di **Don Mario Colombo**, cappellano del Sanatorio, e di **Suor Giustina Perego**, che ebbero un ruolo importante nel salvare molti perseguitati e ricercati.

### LE TAPPE della MEMORIA

- |                        |                               |
|------------------------|-------------------------------|
| 1 Il Municipio         | 4 Bariana, Via Ortolani       |
| 2 Piazza del Santuario | 5 S. Maria Rossa, L.go Meroni |
| 3 La Stazione FNM      | 6 Il Sanatorio                |